



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Parco Archeologico di Sepino

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE REDATTO IL 23/10/2023

PREMESSA

Quadro normativo di riferimento:

- D.M. 23 gennaio 2016, n. 44, come modificato il D.M. 28 gennaio 2020, n. 21 recante “Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;
- D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, come da ultimo modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;
- Allegato 2 del D.M. 28 gennaio 2020 n. 21, che individua gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei;
- Allegato 1 del D.M. del 23 novembre 2021, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;
- Decreto della Direzione Generale Musei n. 90 del 04 febbraio 2022 con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Parco archeologico di Sepino al Dott. Enrico Rinaldi;
- D.M. 14/11/2022, n. 401 “Ripartizione della dotazione organica del personale non dirigenziale del Ministero della Cultura”;
- D.M. 30/06/2022, n. 265 di nomina del Consiglio di Amministrazione;
- D.M. 30/06/2022, n. 264 di nomina del Collegio dei revisori dei conti;
- D.M. 15/07/2022, n. 276 di nomina del Comitato scientifico.

Il Parco Archeologico di Sepino, di seguito Parco, dotato di autonomia speciale ed assoggettato al sistema di tesoreria unica, di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 e successive modifiche ed integrazioni, ha affidato il servizio di cassa alla banca “Intesa Sanpaolo S.p.A.” (convenzione Rep. n. 1 del 14/06/2022).

La dotazione organica del Parco, definita con nota della Direzione Generale Musei del 31 agosto 2022 e successivamente confermata con D.M. 14/11/2022, n. 401, e con Circ. della DG Organizzazione n. 293 del 28/12/2022, prevede 73 unità ripartite in 58 unità di area II ripartite sui diversi profili tecnico-amministrativi e 15 unità area III anch’essi ripartiti sui diversi profili tecnico-amministrativi. Attualmente risultano in servizio n.1 direttore, n. 2 funzionari amministrativi, n. 1 assistente amministrativo di area II e n. 13 assistenti alla vigilanza di area II tutti con retribuzione ordinaria ed accessoria, compreso i buoni pasto, direttamente a carico del Ministero della Cultura, di seguito MiC. A supporto delle attività tecnico-amministrative sono state assegnate in servizio, dalla DG Musei, n. 5 unità di personale dipendente della società in house del MiC - ALES Arte Lavoro e Servizi S.p.A. - nello specifico n. 1 archeologo, n. 1 architetto, n.1 legale, n.1 amministrativo-contabile e n. 1 addetto supporto gare e appalti.

Il Bilancio di Previsione si configura quale esposizione sintetica, in termini numerici, della portata finanziaria di quella che potrà essere l’azione del Parco Archeologico di Sepino per l’Esercizio Finanziario 2024. Tale Bilancio tiene conto delle entrate che si presume possano verificarsi durante l’Esercizio di riferimento, mediante le quali far fronte ai fabbisogni ed alle attività istituzionali dello stesso Parco.

Il bilancio di previsione per il 2024 mantiene la struttura, già delineata nel bilancio 2023, facente riferimento alle disposizioni del d.p.r. 97/2003, a cui si affianca la formulazione riclassificata sulla base del d.p.r. 132/2013 aggiornato con D.M. MEF 25 gennaio 2019, come disposto dalla Circ. MEF N. 27 del 09/09/2015.

Di seguito si forniscono le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili contenuti nel bilancio previsionale relativo all'esercizio finanziario 2024, che sarà sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti e successivamente al Consiglio di Amministrazione per la prescritta approvazione.

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE

Nello stato di previsione, per l'esercizio 2024, la consistenza totale delle entrate è di € 3.732.600,00 e risulta così suddivisa:

<i>Entrate</i>		<i>Previsione definitiva 2023</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2024</i>	<i>Diff.%</i>	<i>Previsione di cassa 2024</i>
<i>Entrate correnti - Titolo I</i>	Euro	831.000,00	119.000,00	950.000,00	14,32	950.000,00
<i>Entrate conto capitale - Titolo II</i>	Euro	1.720.000,00	407.600,00	2.127.600,00	23,70	2.127.600,00
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	656.000,00	-1.000,00	655.000,00	-0,15	655.000,00
Totale Entrate	Euro	3.207.000,00	525.600,00	3.732.600,00	16,39	3.732.600,00
<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>	Euro	4.984.392,00		0,00		81.128,84
Totale Generale	Euro	8.191.392,00		3.732.600,00		3.813.728,84

La consistenza delle Entrate Correnti di € 950.000,00 è determinata dal trasferimento da parte della Direzione Generale Musei di € 800.000,00 così come richiesti dal Parco con nota prot. 1765-P del 11/10/2023.

La previsione di "ALTRE ENTRATE" si basa sulla stima degli incassi per bigliettazione, dalla stima di eventuali richieste per le quali è previsto il pagamento di concessione d'uso su beni e dalla voce generica di "entrate non classificabile in altre voci" che includono entrate non prevedibili per l'istituendo Parco che affronta anche nel 2024 attività ed impegni amministrativo contabili in continuo sviluppo e definizione.

Opportuno precisare che l'incremento sostanziale previsto nel 2024 per gli introiti da biglietti è una stima di quanto il Parco riuscirà ad incassare in seguito all'adozione di provvedimenti volti a definire un ingresso unico a pagamento dei visitatori per il parco ed il Museo della Città e del territorio. L'attuale mancanza di recinzione del Parco continuerà ad essere un dato di fatto anche nell'anno 2024 pertanto il pagamento del biglietto d'ingresso sarà garantito con il presidio di tutti i varchi d'accesso all'interno dell'antica cinta muraria. Inoltre saranno installati, entro la fine dell'anno in corso, punti di bigliettazione elettronica su percorsi di accessibilità opportunamente allestiti. Il Parco sta avviando il procedimento amministrativo per la definizione e successiva applicazione dell'aumento del biglietto intero dall'attuale costo di € 3,00 per il solo Museo al costo di € 10,00 per la visita dell'intera area archeologica.

La dotazione delle risorse umane ancora troppo esigua per una gestione completamente interna richiede ancora la necessità di prevedere la stipula di incarichi e consulenze esterne per garantire tutte le attività di gestione.

L'avanzo presunto di amministrazione dell'anno 2023 di € 6.259.850,48 di cui € 5.369.000,00 per la parte vincolata e € 890.850,48 per la parte disponibile, sarà interamente utilizzato per la quota vincolata così come rinvenibile alla voce "Investimenti" nella categoria che sarà trattata nella specifica sezione. La riprogrammazione della parte libera, posta in accantonamento in questa fase di previsione, sarà oggetto di valutazione all'inizio dell'anno 2024 solo a seguito di accertamenti, ad oggi ancora in fase di definizione, per indennità di espropri.

Ad ogni buon conto tutte le voci di previsione saranno oggetto di accurato monitoraggio sulla base delle esigenze che potranno pervenire durante il corso della gestione.

Di seguito il dettaglio:

UPB 1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI di € 820.000,00

CATEGORIA 1.2.1 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLO STATO di € 820.000,00

Cap. 1.2.1.001 - Trasferimenti da parte del Ministero MIC di € 820.000,00

UPB 1.3 - ALTRE ENTRATE di € 130.000,00

Nell'effettuare la quantificazione delle entrate proprie derivanti dai proventi dalla vendita di biglietti, si è tenuto conto degli incassi derivanti dal "Museo della città e del territorio" (al 30/09/2023 di € 10.100,00) e del potenziale incasso dovuto all'istituzione di un biglietto unico di ingresso come precedentemente specificato. Inoltre, si continuerà ad incentivare le visite promuovendo iniziative anche in collaborazione con Enti, Istituzioni del territorio e con l'organizzazione di eventi, mostre, convegni, aule virtuali, seminari, laboratori, iniziative musicali, teatrali, cinematografiche e altro. I proventi da concessioni su beni saranno incassati così come disposto dal Ministero della Cultura con D.M. 161 del 11/04/2023 "LINEE GUIDA PER LA DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI MINIMI DEI CANONI E DEI CORRISPETTIVI PER LA CONCESSIONE D'USO DEI BENI IN CONSEGNA AGLI ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA STATALI". Le concessioni potrebbero generare rimborsi spese o necessità di recupero di costi sostenuti relativi a consumi o spese di altro genere sostenuti dal Parco pertanto è stata valorizzata la voce di entrata "recuperi e rimborsi diversi" per € 5.000,00 che sarà oggetto di accurato monitoraggio sin dall'inizio dell'esercizio e per tutta la gestione per non incorrere in eccessivo scostamento rispetto alla previsione.

CATEGORIA 1.3.1 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI di € 100.000,00

Cap. 1.3.1.003 - Proventi dalla vendita di biglietti di € 100.000,00

CATEGORIA 1.3.2 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI di € 25.000,00

Cap. 1.3.2.001 - Proventi da concessioni su beni di € 25.000,00

CATEGORIA 1.3.4 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI di € 5.000,00

Cap. 1.3.4.004 - Recuperi e rimborsi diversi di € 5.000,00

La consistenza delle Entrate Conto Capitale di €2.127.600,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

1. Programmazione ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, Annualità 2022-2024 - DM 18/07/2022 n. 289:

SEPINO: Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria ed adeguamento funzionale ed impiantistico degli edifici del Parco Archeologico di Sepino, anche ai fini del potenziamento della pubblica fruizione. CUP F92F22000600001 - Importo intervento totale € 580.000,00 ed i fondi sono ripartiti, per competenza, sulle seguenti annualità:

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
€ 150.000,00	€ 200.000,00	€ 230.000,00

2. Programmazione ai sensi della legge 27 dicembre 2017, n.205 art.1, comma 1072; rimodulazione ai sensi del D.M. 08/02/2023, rep.59:

SEPINO: Interventi di manutenzione programmata per la conservazione del patrimonio. CUP F99I22001460001 - Importo intervento totale € 719.000,00 ed i fondi sono ripartiti, per competenza, alle seguenti annualità:

2021	2022	2023	2024	2025
99.000,00 €	260.000,00 €	160.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €

3. PNRR finanziato dall'Unione europea -NextGenerationEU - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" Decreto del Segretario Generale del MiC n. 1155 del 01/12/2022:

CUP F99G22000360001	97.600,00 €
CUP F98D22000020001	1.000.000,00 €
CUP F98D22000030001	700.000,00 €
TOTALE	1.797.600,00 €

L'entrata, seppur nell'ambito dei contributi agli investimenti da MiC, trova specifica codifica contabile in quanto fondi del PNRR.

Di seguito il dettaglio:

UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE di € 2.127.600,00

CATEGORIA 2.2.1 - TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI DALLO STATO di € 2.127.600,00

Cap. 2.2.1.001 - Contributi agli investimenti da MIC di € 330.000,00

Cap. 2.2.1.003 - Contributi agli investimenti da MIC - Fondi PNRR di € 1.797.600,00

La consistenza delle Entrate per Partite di Giro di €655.000,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 4.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO di € 655.000,00

CATEGORIA 4.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO di € 655.000,00

Cap. 4.1.1.002 - IVA in regime di split payment di € 600.000,00

Cap. 4.1.1.005 - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi di € 40.000,00

Cap. 4.1.1.008 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi di € 5.000,00

Cap. 4.1.1.009 - Entrate a seguito di spese non andate a buon fine di € 5.000,00

Cap. 4.1.1.010 - Rimborso spese su contratti d'appalto di € 5.000,00

STATO DI PREVISIONE DELLE USCITE

Nello stato di previsione, per l'esercizio 2024, la consistenza totale delle uscite è di € 3.732.600,00 è risulta così suddivisa:

Uscite		Previsione definitiva 2023	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2024	Diff. %	Previsione di cassa 2024
Uscite correnti - Titolo I	Euro	851.000,00	34.000,00	885.000,00	4,00	892.320,00
Uscite conto capitale - Titolo II	Euro	6.684.392,00	-4.491.792,00	2.192.600,00	-67,20	2.266.408,84
Gestioni speciali - Titolo III	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	656.000,00	-1.000,00	655.000,00	-0,15	655.000,00
Totale Uscite	Euro	8.191.392,00	-4.458.792,00	3.732.600,00	-54,43	3.813.728,84
<i>Entrate non impiegate</i>	Euro	0,00		0,00		0,00
Totale Generale	Euro	8.191.392,00		3.732.600,00		3.813.728,84

La consistenza delle Uscite Correnti di €885.000,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO di € 522.493,00

CATEGORIA 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE di € 22.500,00

Cap. 1.1.1.003 - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione di € 20.000,00

La spesa, regolamentata dal DPCM 23 agosto 2022, n. 143 recante "Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici" stabilisce all'art. 10 co. 1 che in caso di enti di nuova istituzione per i quali non è possibile una adeguata identificazione della classe di cui alla tabella "C", le amministrazioni vigilanti possono chiederne la definizione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nelle more della definizione della classe di cui alla tabella "C" di appartenenza del Parco, prudenzialmente si è prevista la seconda classe. Si precisa che per i membri del CdA non è previsto alcun compenso, gettoni, indennità di alcun tipo, salvo il rimborso, delle spese ordinarie di viaggio documentate sostenute per presenziare alle sedute del Consiglio (così come previsto dallo Statuto del Parco) così come per il Comitato scientifico.

Cap. 1.1.1.004 - Rimborsi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione di € 2.500,00

CATEGORIA 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO di € 22.000,00

Cap. 1.1.2.002 - Buoni pasto di € 20.000,00

Cap. 1.1.2.004 - Rimborso spese per missioni in Italia di € 2.000,00

CATEGORIA 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI di € 477.993,00

La spesa della seguente categoria è relativa alle spese strettamente necessarie al funzionamento dell'istituto quali l'acquisto di cancelleria e libri oltre a servizi indispensabili quali pulizia degli uffici e del sito archeologico, manutenzione degli impianti, manutenzione aree verdi, servizi di connettività, utenze varie e premi assicurativi per responsabilità civile verso terzi del Parco da sottoscrivere. La valorizzazione delle varie utenze è una previsione basata sui consumi dell'anno 2022 con le opportune rettifiche sulla base dei dati dell'anno in corso. Nello specifico il Parco ha aderito alla convenzione Consip per l'energia elettrica per il contatore al momento attivo, ma si prevede, al fine dell'utilizzo di altri stabili, la richiesta di installazione di altri contatori. L'adesione a Consip è stata finalizzata anche per la manutenzione ordinaria e riparazione di impianti e macchinari per un importo di € 116.000,00 così come quantificabile dagli atti delle condizioni della

convenzione stessa. La previsione di € 180.000,00 della predetta voce è comprensiva dell'eventuale maggiore onere che si potrebbe generare in caso di ulteriori manutenzioni al momento non programmabili.

Si procederà, da ultimo, anche all'adesione alla convenzione per telefonia mobile 9 ancora in fase di definizione da parte del gestore Consip Spa. L'effettiva sottoscrizione delle predette convenzioni e la chiusura del bilancio dell'anno corrente consentiranno solo in seguito una stima puntuale dei costi, pertanto il Parco effettuerà un accurato monitoraggio al fine di apportare le dovute correzioni in caso di eccessivo scostamento rispetto alle previsioni.

Cap. 1.1.3.001 - Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni periodiche di € 4.000,00

Cap. 1.1.3.005 - Carta, cancelleria e stampati di € 6.993,00

Cap. 1.1.3.010 - Acquisto di carburanti di € 4.000,00

Cap. 1.1.3.040 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c. di € 40.000,00

Cap. 1.1.3.045 - Medicinali e materiale sanitario di € 2.000,00

Cap. 1.1.3.085 - Telefonia di € 16.000,00

Cap. 1.1.3.090 - Utenze energia elettrica di € 60.000,00

Cap. 1.1.3.095 - Utenza acqua di € 2.000,00

Cap. 1.1.3.100 - Utenze gas di € 15.000,00

Cap. 1.1.3.110 - Noleggio di mezzi di trasporto di € 15.000,00

Cap. 1.1.3.120 - Noleggi di hardware di € 30.000,00

Cap. 1.1.3.125 - Licenze Software di € 5.000,00

Cap. 1.1.3.140 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi di € 10.000,00

Cap. 1.1.3.145 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari di € 180.000,00

Cap. 1.1.3.160 - Manutenzione ordinaria immobili di € 50.000,00

Cap. 1.1.3.195 - Trasporti, traslochi e facchinaggio di € 5.000,00

Cap. 1.1.3.225 - Spese amministrative diverse di € 5.000,00

Cap. 1.1.3.245 - Gestione e manutenzione ordinaria sistemi informatici - software di € 15.000,00

Cap. 1.1.3.250 - Gestione e manutenzione ordinaria sistemi informatici - hardware di € 3.000,00

Cap. 1.1.3.280 - Premi di assicurazione di € 10.000,00

UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI di € 352.507,00

CATEGORIA 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI di € 323.507,00

La spesa della seguente categoria è una stima approssimata di quanto eventualmente necessario al funzionamento dell'istituto in termini di acquisizione all'esterno di competenze professionali specialistiche ad esperti di provata competenza, in presenza dei presupposti previsti dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, come introdotto dall'art. 32 del D.L. 223/2006, convertito nella L. 248/2006 e previo controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti. Si prevede la contrattualizzazione dei seguenti profili professionali: direzione lavori, supporto tecnico amministrativo al RUP, consulenza amministrativo-gestionale, segreteria tecnica di progettazione.

Per quanto attiene alla voce "Spese di catalogazione, inventariazione e censimento" il Parco ha la necessità di catalogare, inventariare e censire documenti tutto quanto di provenienza della Soprintendenza.

Cap. 1.2.1.037 - Acquisto vestiario di € 15.000,00

Cap. 1.2.1.070 - Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c di € 50.000,00

Cap. 1.2.1.170 - Interpretariato e traduzioni di € 3.000,00

Cap. 1.2.1.175 - Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza di € 40.000,00

Cap. 1.2.1.180 - Altre prestazioni professionali e specialistiche di € 195.507,00

Cap. 1.2.1.260 - Spese di catalogazione, inventariazione e censimento di € 20.000,00

CATEGORIA 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI di € 20.100,00

La spesa della seguente categoria è da destinare all'assistenza e previdenza di pittori, scultori, musicisti, scrittori ed autori drammatici, ai sensi dell'articolo 1, comma 5-quater, del decreto ministeriale 11 dicembre 1997, n. 507, nella misura determinata secondo le indicazioni contenute nella circolare della Direzione generale Musei 18 gennaio 2018, n.3.

Cap. 1.2.2.001 - Trasferimenti correnti a Ministeri - fondo sostegno istituti e luoghi della cultura di € 20.000,00

Cap. 1.2.2.002 - Trasferimenti correnti a INPS fondo ex ENPALS di € 100,00

CATEGORIA 1.2.3 - ONERI FINANZIARI di € 4.900,00

La spesa della seguente categoria è quanto previsto dalla convenzione sottoscritta con banca Intesa Rep. n. 1 del 14/06/2022.

Cap. 1.2.3.001 - Uscite e commissioni bancarie di € 4.900,00

CATEGORIA 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI di € 4.000,00

Cap. 1.2.4.001 - IRAP di € 1.000,00

Cap. 1.2.4.002 - Tassa rifiuti solidi urbani di € 3.000,00

UPB 1.3 - FONDO DI RISERVA di € 10.000,00

CATEGORIA 1.3.1 - FONDO DI RISERVA di € 10.000,00

Cap. 1.3.1.001 - fondo di riserva di € 10.000,00

La consistenza delle Uscite Conto Capitale di €2.192.600,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 2.1 - INVESTIMENTI di € 2.192.600,00

I fondi destinati agli interventi nell'ambito del PNRR trovano, come di seguito indicato, distinta codifica contabile per assicurare la completa tracciabilità dei fondi.

CATEGORIA 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE di € 2.192.600,00

Cap. 2.1.2.002 - Mobili e arredi di € 30.000,00

Cap. 2.1.2.004 - Impianti di € 20.000,00

Cap. 2.1.2.012 - Hardware n.a.c. di € 10.000,00

Cap. 2.1.2.016 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva di € 5.000,00

Cap. 2.1.2.020 - Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali di € 330.000,00

Cap. 2.1.2.025 - Progetti d'investimento finanziati con fondi PNRR di € 1.797.600,00

La consistenza delle Uscite per Partite di Giro di €655.000,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 4.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO di € 655.000,00

CATEGORIA 4.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO di € 655.000,00

Cap. 4.1.1.002 - IVA in regime di split payment di € 600.000,00

Cap. 4.1.1.005 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi di € 40.000,00

Cap. 4.1.1.008 - Rimborso cauzioni di € 5.000,00

Cap. 4.1.1.009 - Spese non andate a buon fine di € 5.000,00

Cap. 4.1.1.010 - Spese c/terzi su contratti d'appalto di € 5.000,00

CONTO ECONOMICO

Il Parco, dotato di autonomia speciale, è privo di personalità giuridica e non dotato di autonomia patrimoniale, in quanto i beni sono dello Stato, e risultano affidati all'Istituto per il tramite del consegnatario che li gestisce e rendiconta alla Ragioneria Territoriale dello Stato. Pertanto il valore dei beni mobili ed immobili, non è inserito tra le immobilizzazioni, così come non vengono ammortizzate le relative spese di manutenzione straordinaria; tali spese vengono imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute, in quanto considerate attinenti alla valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale rientranti, ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, nell'esercizio delle funzioni e delle attività istituzionali di questo Parco (Circolare MEF-RGS prot. 117681 del 31/05/2017). Ne deriva che tra i ricavi della produzione riportati nel conto economico, sono stati inclusi anche i contributi in conto capitale, in quanto le medesime cifre risultano contabilizzate tra i costi che si prevede di sostenere nell'esercizio 2024. I dati economici a preventivo sono stati determinati utilizzando la classificazione del bilancio finanziario, come da allegato "Lista controllo riclassificazione conto economico".

PREVENTIVO FINANZIARIO PLURIENNALE

Il Parco Archeologico di Sepino, istituito nel 2021 così come specificato in premessa, non ha ancora redatto un documento programmatico triennale che definisce gli indirizzi strategico-operativi pertanto, nella relazione del preventivo pluriennale, sono state inserite delle voci costanti negli anni replicando la previsione dell'anno corrente, nello specifico la previsione dell'anno 2023 per quanto attiene alle voci non vincolate del bilancio finanziario. Al contrario, per le voci vincolate in conto capitale, sono stati inseriti gli importi derivanti da programmazioni per le quali già risultano finanziamenti.

CONCLUSIONI

Obiettivi e indirizzi generali di interesse del Parco archeologico.

Il Parco ha lo scopo di garantire la tutela del patrimonio archeologico, architettonico e paesaggistico di competenza, ne promuove la conoscenza e la valorizzazione, perseguendo il raggiungimento di elevati standard di fruizione nel breve periodo.

La perimetrazione dell'area archeologica è in corso di definizione ma sulla base di bozza di riforma prossima emanazione, che ha già ottenuto parere favorevole in CDM nel mese di luglio 2023, il Parco archeologico non solo estenderà le sue competenze ad altre aree archeologiche limitrofe, ma avrà anche la gestione del Museo Sannitico di Campobasso.

Per quanto riguarda le procedure di esproprio ereditate dal passato, si sta procedendo ad un'accelerazione dei procedimenti più complessi e dei relativi contenziosi; parallelamente si sta tentando di integrare, attraverso procedure di acquisizione diretta, l'immissione al demanio di ulteriori

proprietà private presenti all'interno del Parco, per le quali non si era mai proceduto in passato all'emanazione dei decreti di pubblica utilità. Nel 2024 proseguiranno le attività di ricerca, tutela e promozione con l'obiettivo di rendere fruibile al pubblico ulteriori aree. Sarà eseguito il primo convegno di studi su Sepino che farà il punto sulle ricerche passate e su quelle in corso. Saranno portati a termine i rilievi topografici e le prospezioni geofisiche di tutto il settore urbano all'interno delle mura, e saranno effettuati lavori di messa in sicurezza delle nuove aree scavate in corrispondenza del complesso termale adiacente Porta Bojano, dove proseguiranno gli scavi attualmente in corso. Saranno messi a gara i lavori di bonifica della vegetazione infestante e di messa in sicurezza del circuito murario ed il servizio di prevenzione e manutenzione programmata, vale a dire una attività di monitoraggio e di 'cura' costante. Saranno portati avanti i progetti finanziati attraverso il PNRR, partendo dall'efficientamento energetico, per passare poi all'accessibilità fisica, cognitiva, sensoriale, e alla digitalizzazione. Il lavoro di promozione della conoscenza si avvarrà di una figura specifica di social media manager, che curerà i canali social del Parco e sarà completato il sito web; a ciò si affiancherà un piano di comunicazione integrata in grado di creare reti tra il maggior numero di portatori di interesse locali, nazionali e internazionali, che avrà bisogno di tempo per strutturarsi in forma adeguata. Il Parco lavorerà alla definizione di un Piano strategico generale, che oltre ai compiti di tutela avrà come obiettivi principali l'individuazione di linee d'azione relative all'accessibilità interna e esterna, la riqualificazione degli edifici rurali attraverso nuove destinazioni d'uso, l'incremento dei servizi al pubblico e la recettività.

Il Parco continuerà infine ad ospitare, come avvenuto nel 2023, mostre ed eventi di qualità, ponendosi come un polo culturale attivo per il territorio e le sue comunità.

Sepino, 23/10/2023

IL DIRETTORE

.....